

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche... Per gli Stati dell'Unione postale... Direzione ed Amministrazione Via Praticetta N. 6.

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale... Conto corrente con la Posta.

IL FRIULI

I clericali e le elezioni.

Scrivono dal Vaticano: « Ferre sui giornali liberali una curiosa gara di divinizioni su quel che farà la Curia Vaticana per le prossime elezioni politiche... »

Giudizi di amici

Un amico dell'attuale Gabinetto, l'on. Torraso, scrive nel Corriere della Sera: « Che cosa, forse, si capisce dal ministero... »

STATISTICA ELETTORALE

La Direzione di Statistica ha pubblicato in vista delle elezioni generali, le risultanze, lappurate dall'Ufficio delle liste elettorali a tutto il 1895, e del concorso degli elettori alle elezioni di quell'anno.

APPENDICE DEL FRIULI (36)

F. A. SALAROLI

L'AMPLESSO

È alcune lacrime le lucchiarono sul ciglio. Accosciata, sulla poltrona, ne strappava con la mano il braccio, quasi quel moto, la aiutasse a comprimere il singhiozzo che le pesava in petto.

mentare obbligatorio o l'esame della seconda elementare (438721). Cittadini che serviranno sotto le armi per almeno due anni... Concorrono in maggior numero alle urne i cittadini iscritti perché coprono l'ufficio di consiglieri comunali, di giudici conciliatori, direttori di Banche, Cassa di risparmio, ecc.

L'ultimo detto patriottico di Cadorna davanti al confessore

Il generale Cadorna era un uomo pio, aveva convinzioni religiose profonde. In questi ultimi suoi giorni, sentendo imminente la morte, egli fece chiamare al suo capezzale il parroco di S. Massimo, e volle ricevere gli estremi conforti della religione.

AFRICA

La ritirata dei dervisci. Roma 9. — Durante la ritirata, i dervisci lasciarono i fuochi accesi per mascherare i loro movimenti, ma questa manovra fu scoperta dalla banda dei Bari, che attaccarono i dervisci infliggendo loro perdite notevoli.

« Che cosa ti salta in capo? » replicò. « Di non domandarti più che tu mi voglia bene. » « Sappi e volle che le sedesse accanto il polipreside... »

selvaggi spesso trasportando a braccia i carichi. I dervisci, abbandonando Monte Barbaro, vi hanno lasciato molti morti e feriti, che furono raccolti e curati dai nostri. Ognuno, il pericolo, il generale Vigano rafforzò Cassala presidiando i forti intermedi fra Agordà e Cassala, servendosi degli assortiti che hanno dato prova di grande fedeltà e coraggio.

IL FUTURO PAPA

Scrivono da Vienna alla Gazzetta del Popolo: « È curioso e non può passare inosservato come nei giornali esteri si moltiplichino in questi giorni le notizie pessimistiche intorno alla salute del Papa... »

Il fallimento dell'«Immobiliare»

Roma 9. — Il com. Tittoni curatore del fallimento dell'«Immobiliare» ha depositato al Tribunale il bilancio del fallimento. Vi è un passivo di 112 milioni contro un attivo di 51 milioni.

I fatti di Candia

L'unione alla Grecia. — Atti combattimenti. — L'attività della Turchia. — Le navi italiane di rinforzo. Atene 9. — Il combattimento fuori le mura di Candia continua. Si conferma la notizia della proclamazione dell'unione di Candia alla Grecia; si starebbe formando un Governo provvisorio. Gli incendi sono completamente spenti. La maggior parte dei quartieri cristiani è ridotta un vasto ammasso di macerie.

« Ma... penso che ti farò dispiacere — aggiunte timidamente. — Se ciò dipende da me — fui sollecito a rispondere — sta sicura che non avrai a pentirti di ciò che mi dirai. Allora, rapidamente, essa s'altando da me, andò fino al cassettone, e non atto furtivo, tirasse da un vasetto una lettera che nascose nel pugno. Ho sorriso le ero agli labbra; si fermò a due passi da me come per interrogare il mio atteggiamento. Calmo, attesi: la sua agile manovra non mi destò nessun sospetto. Rassicurata, levò la lettera al disopra del capo e disse: — Non sei geloso? — Ermano! — esclamò. — Siediti là — e m'indico il sofà presso il letto. Obbedii lentamente chiedendo a me stesso: Perché costui viene a importunarmi? »

l'unione di Candia alla Grecia è ufficialmente confermata. La situazione di Eracleion è tranquilla. A Patrasso movimenti, appoggiati dalle abborrificate, occuparono il quartiere cristiano, saccheggiandone i magazzini.

Costantinopoli 9. — Il Consiglio dei ministri si dichiarò contrario alla via di Candia. Candia. Invano il Sultano si pronunziò favorevole. Intanto gli esteri mandarono due navi da guerra. Il vascello Pora e una nave per trasporto di truppe sono pronte. Insorti giunti da Ankorona si accamparono presso Halapa, issando la bandiera ellenica, e proclamando l'unione alla Grecia.

Roma 9. — Si conferma che a Candia e in Halapa si è proclamata l'unione con la Grecia. Si combatte, dappertutto, in Eracleion 10.000 cristiani miscolati da musulmani si sono armati derubando l'arsenale. I rapporti fra la Grecia e la Turchia sono tesi.

Murawiew, la questione d'Oriente, la triplice e la pace

La Kölnische Zeitung scrive: « Ora che il ministro degli esteri russo conte Murawiew è ritornato a Pietroburgo dopo aver visitato Parigi e Berlino, si manifesta sempre più chiaramente che il Governo russo mantiene inalterato il suo atteggiamento riguardo alla questione della Turchia. Secondo la Russia si dovrebbe... »

« Ma... penso che ti farò dispiacere — aggiunse timidamente. — Se ciò dipende da me — fui sollecito a rispondere — sta sicura che non avrai a pentirti di ciò che mi dirai. Allora, rapidamente, essa s'altando da me, andò fino al cassettone, e non atto furtivo, tirasse da un vasetto una lettera che nascose nel pugno. Ho sorriso le ero agli labbra; si fermò a due passi da me come per interrogare il mio atteggiamento. Calmo, attesi: la sua agile manovra non mi destò nessun sospetto. Rassicurata, levò la lettera al disopra del capo e disse: — Non sei geloso? — Ermano! — esclamò. — Siediti là — e m'indico il sofà presso il letto. Obbedii lentamente chiedendo a me stesso: Perché costui viene a importunarmi? »

che la Germania conserverà l'indirizzo finora mantenuto nella sua politica riguardo alla penisola balcanica.

Il Berliner Tageblatt riferisce che durante il suo ultimo soggiorno a Berlino, il nuovo ministro russo degli esteri, conte Murawiew, ebbe ad esprimersi così: « Propugnerò sempre il mantenimento della pace, perennando come sono che una guerra sarebbe un disastro per la Russia. Se un giorno mi vedessi nella necessità di fare una dichiarazione di guerra, non esiterei a dimettermi. »

ARMAMENTI MONTENEGGINI

Cettigne 9. — Il governo montenegrino ha fatto acquistare di 40.000 fucili, che nei prossimi giorni verranno ripartiti fra la popolazione.

BOURGEOIS IN ITALY

Un redattore del Journal fiscal, ad intervistare Bourgeois cadde dal suo viaggio a Roma. Bourgeois confermò al pubblicista di non aver avuto dissapori alcuna dal Governo della Repubblica; in tal caso, lo trattò con ogni sorta di riguardo e di cortesia. Gli italiani — egli disse — non sono abbastanza conosciuti in Francia, sono molto più buoni, più simpatici, e lei, di quanto non si creda, da Legnani ebbe festoso accoglienza; tutti i delegati italiani della Conferenza monetaria mi accolsero premurosamente; Umberto è il vero tipo del re democratico.

Lo Czar annullato

La Petit République, per bocca del suo corrispondente della capitale dell'impero, scrive che lo Czar è annullato, e che i medici lo danno quasi per spacciato. Nicola II è soggetto a frequenti vertigini che lo costringono a sedersi sulla prima sedia che trova a sua portata; soffre poi atroci spasmi allo stomaco, che lo prostrano terribilmente. Presto il male non si potrà più nascondere perché costringerà Nicola II a sospendere i ricevimenti e la paragonia. Un telegramma che pubblicamente annunciava infatti questa sospensione. Ripetesi che reggente dell'impero durante la malattia dello Czar sarà lo zio Vladimir Alexandrowitch. Queste gravi situazioni provocano Corte gravi intrighi; i nichilisti tentano

« Ma... penso che ti farò dispiacere — aggiunse timidamente. — Se ciò dipende da me — fui sollecito a rispondere — sta sicura che non avrai a pentirti di ciò che mi dirai. Allora, rapidamente, essa s'altando da me, andò fino al cassettone, e non atto furtivo, tirasse da un vasetto una lettera che nascose nel pugno. Ho sorriso le ero agli labbra; si fermò a due passi da me come per interrogare il mio atteggiamento. Calmo, attesi: la sua agile manovra non mi destò nessun sospetto. Rassicurata, levò la lettera al disopra del capo e disse: — Non sei geloso? — Ermano! — esclamò. — Siediti là — e m'indico il sofà presso il letto. Obbedii lentamente chiedendo a me stesso: Perché costui viene a importunarmi? »

(Continua)

di risorgere minacciosi per abbattere il potere autoritario con tutti i mezzi possibili.

La storia di un'apparizione della Madonna

Saranno circa sei mesi da quando una ragazza decenne del villaggio di Torrya, nel comitato di Arad (Ungheria) ritornò a casa raccontando che mentre era fuori a pascolare le pecore, le era apparsa la Madonna. La voce fece in un lampo il giro del paese e la gente accorse sul luogo del miracolo. E non venivano mica a mani vuote: ognuno portava il suo obolo alla piccola profetessa. In casa, i denari floccavano, con grande gioia dei genitori di lei.

L'infante, la autorità, visto che la cosa non accennava a finire, anzi prendeva proporzioni sempre più allarmanti, si trovò costretto ad intervenire. Interrogò la fanciulla, la quale sul col confessare che l'apparizione della Vergine altro non era che una farsa suggerita dal padre, a corto d'altri espedienti per guadagnare quattrini. Allora proibì le riunioni e i pellegrinaggi; ma era troppo tardi. Il segno di protesta accorrevano i contadini, e continuavano ancora oggi ad accorrere a centinaia sul luogo del miracolo, ove, col denaro delle oblazioni, fu eretta una cappella.

Vengono da luoghi distanti ore ed ore, e rimangono lì per le notti intere inginocchiati nella neve gelata; molti portano doni; i pellegrini di Bekas recano due grandi stendardi bianchi.

Non mancano del resto quelli che si incaricano di non lasciar raffreddare lo zelo dei credenti.

Una notte vi fu qualcuno che incise nel ghiaccio davanti la cappella le parole: *Vedete legy Maria!* (Salve Maria!) La mattina seguente gli arrivati si prostrarono a terra; ognuno cercava di portarsi via una lettera come ricordo. Ma, sotto i baci, reterati, tutti quei ricordi gelati flurono in tanta acqua.

Bombay prima e dopo lo scoppio della peste

L'Advocate of India constatata che nel dicembre scorso la città di Bombay contava 832,751 abitanti. Di questi ne accomodarono in causa della pestilenza fino dal 1 febbraio a. e. 20,000, e se si consideri che almeno 400,000 persone abbandonarono la città, Bombay conta ora meno di 400,000 abitanti.

Benedicenza, concordia e tolleranza

Narriamo un fatto che farà scandalizzare i nostri clericali, i quali sono così pieni della santa virtù della tolleranza e la esercitano con tanto religioso zelo in ogni loro atto...

In Luglietta, il principe di Galles ha proposto di celebrare il sessantesimo anno di regno della regina Vittoria con un'opera colossale di beneficenza, quale è quella di costituire un fondo che metta gli ospedali di Londra al sicuro dai deficit, che per quest'anno è di tre milioni di franchi.

La generosa proposta ha un alto significato anche per nomi dei personaggi chiamati a comporre il Comitato.

Ne fanno parte, tra gli altri, molti: il barone Rothchild come tesoriere, israelita, il vescovo di Londra, protestante, il cardinale Vaughan, cattolico, il gran Rabbino di Londra, israelita. La massoneria inglese vi è rappresentata dal suo presidente, il principe di Galles, erede presuntivo della Corona.

Un cardinale di Santa Romana Chiesa in così mala compagnia! Che orrore! E' vero, che si tratta di un'opera di beneficenza; ma potrà esser tale un'opera nella quale c'entra il diavolo? (Come c' insegnano i nostri clericali, massoneria e diavolo sono tutt'una cosa). Hum!

CON A CAPO

il comm. Carlo Sagnone, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Oberletti, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciaglupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Guirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide ritalianze ottenute, hanno addottato unanimemente per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite, spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsia, difficili digestioni e catarri di qualunque forma.

Premiata con 6 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

CALEIDOSCOPIO

Dressage friulano. Febbraio (1890). Unione di Bais ed Artega con Gamaona.

Un pensiero al giorno. La vanità è un rido spago: può coprire talvolta un buon carattere e una bella intelligenza, ma per giungere al frutto conviene sempre pungerla la dita.

Ognalunga utili. Risposta ad una fredda: E bene lavarsi sempre coll'acqua fredda anche nella stagione più rigida. E un'abitudine saluterissima, che dà tonicità alla fibra e rende la cute meno sensibile alle variazioni della temperatura atmosferica.

La staga. Sclerata. L'uso è quadrupede, Per conseguenza Dell'altro è senza. Gfintieri lo celebra, Bella ditta, Servon da strada.

Spiegazione della sclerata precedente. A.S.N.O.

Per infra. Per amica. Non trovi la tua mia fidanzata ha della bellissima labbra? Certamente! E come sono morbide e calde! Penna e Forbici.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Progressi agricoli. Scrivono da S. Vito al Tagliamento:

«Il nostro Circolo Agrario, fondato di recente per opera del conte Gustavo Freschi, nostro deputato al Parlamento, e dal professore Domenico Penile, ha preso uno sviluppo meraviglioso e per numerosi adaloni e per entità di operazioni».

Il benefico sodalizio, presieduto dal Pesimio dottor Giorgio Gattorno, alla solerte operosità aggiunge la parte teorica colle conferenze agrarie che fa impartire.

S. bati e domenica, in questa sala flammone, si tennero dal prof. F. Virgiletto dell'Istituto tecnico di Udine, tre conferenze agrarie, e l'attendente la viticoltura, i concimi, il sistema del prof. S. Iari, e l'insegnamento occasionale dell'agricoltura nelle scuole elementari.

Il popolare conferenziere, le cui dottrine sono altrettanto assai agricole alla portata di tutti, venne meritamente onorato da un numerosissimo concorso di agricoltori».

Per una disgrazia sul lavoro

Il processo cominciato venerdì davanti il Tribunale di Tolmezzo, per la disgrazia accaduta il 19 settembre 1895 al ponte Peraria, sulla ferrovia Pontebassano, ebbe termine ieri con l'assoluzione di tutti gli imputati.

Un Reverendo ambizioso e senza nazionalità

Il Corriere di Gorizia così descrive quel Don Faidutti di Sorotto (Dietetto di San Pietro al Natlesone) che si porta candidato elettorale alla deputazione politica in Austria, nei Comuni forasì del Goriziano:

«... Venuto qui giovanissimo, assieme al Valussi, dal Friuli di là del Judri, vennero per isfogare qui quello che non si poteva né a Talmassons né a Scrutto: l'odio contro l'Italia, che era loro patria, l'amore al Papato nella sua parte tutta di potestà terrena».

«Nel Circolo cattolico ebbe il Faidutti il nostro omogeneo alle sue aspirazioni. Spirito remuani, di tendenze ambiziose, aspettò con impazienza che fosse venuto il suo momento. Capi che bisognava muoversi tanto, quanto gli altri erano stati fermi; insinuarsi nel favore della Curia; insinuarsi presso tutti i curati di campagna, che potevano servirgli di scagione e di strumento quando il momento fosse venuto. Capi che bisognava, oltre al pane degli Angeli, promettere anche quello di segala e magari di frumento, e immagini qualche faccenda di casse rurali, qualche abortito statuto di assicurazione bovina. Con ciò si preparò il modo di farsi chiamare uomo d'azione».

«La polvere negli occhi agli illusi fu confezionata nell'officina del Circolo. Ed ora si sturano la boites a surprise (sorprese solo per gli uomini di vista corta) e il nome di Don Faidutti esce quale quello del candidato del Circolo».

Nozze allegre? Scrivono da Zuglio:

«Certi Lesch, otto Leonardo e Pietro, e Ottuzzi Tomaso, venuti a contesa ad un pranzo di nozze, passarono alle vie di fatto. Tutti tre rimasero feriti».

Sentenza confermata

La Corte d'Appello confermò in contumacia la sentenza contro Tommasi Mattia di anni 51, da Dogna, che per furto fu condannato dal Tribunale di Tolmezzo a due mesi di detenzione.

Moggia Udinese, 9 febbraio.

Per un bravo funzionario.

Il sig. Nicolò Carneghini — da quattro anni brigadiere nel rr. carabinieri di questa stazione — fu ora, dietro una domanda, tramutato a Forci di Sopra.

L'egregio funzionario godeva qui molta stima ed affetto per la gentilezza dei suoi modi e per l'imparzialità ed attività con cui adempiva a suoi doveri. E di ciò è abbesi leri sera una prova nel banchetto d'addio offertogli da oltre quaranta persone della miglior società del paese, con a capo i signori Pretore, Sindaco e Sottospettore forestale.

Valga tale splendida ed affettuosa dimostrazione a mettere in rilievo le distinte qualità del brigadiere sig. Carneghini, e l'eccezionale acquisto che — a nostro scapito — di Lui fanno gli abitanti di Forci di Sopra.

Un Moggiese.

Insubordinazione e minacce

Niffalar Emilio, guardia di finanza nella brigata di Erbezzo (San Pietro al Natlesone) era imputato di insubordinazione e minacce contro il maresciallo Adinolfi.

Egli — nei primi giorni del passato mese — riceveva ad evadere dalla stanza ove si trovava in punizione, ed incrociato quel suo superiore, al rimproverare che giustamente gli venivano mossi per la nuova mancanza, rispondeva indispettito in malo modo facendo anche l'atto di slanciarsi col pugnalino contro il nominato maresciallo, minaccia che certamente avrebbe prodotto in effetto se le guardie presenti non lo avessero trattato.

Comparso l'altro ieri innanzi il Tribunale militare di Venezia, l'accusato nega ostinatamente tutti gli addebiti che gli vengono fatti, dice che i testimoni sono menzognieri, ed assicura d'essere un agente modello.

Il Tribunale, punto persuaso di quelle proteste, lo condannò a mesi 8 di carcere militare.

Da contrabbandiere a ladro

È un fondo spento in Comune di S. Leonardo il contrabbandiere Mughelli Antonio aveva momentaneamente nascosti 27 orologi d'oro di zucchero di contrabbando, che gli vennero rubati da Vogrig Luigi, onto il quale fu presentata querela.

Uno studente che percuote

A Cordovado fu arrestato lo studente Fontana Stefano per lesioni personali in danno di Topigazza Giovanni.

Per porto d'arma vietata

furono arrestati: b'Latassa De Marchi Angelo ed a Cotrolpo Miotti Pietro.

Ladroide. Di notte, ignoti, forata una porta, penetrarono nella cucina dell'osteria di Bini Francesco Paolo di Portuonone, e rubarono lire 5 in monete di rame da un cassetto, ed una quantità di vino del valore di lire 10, che spilarono da una botte.

— I. Lorenzo, pregiudicato, latitante, fu denunciato quale sospetto autore del furto di un vestito ed un paio di scarpe del complessivo valore di lire 31, dalla stanza da letto di Urtamonti Cançiano a Ragogna.

Pulmoni ammollati, pillola di C. Crumina

UDINE (La Città e il Comune)

Statistica demografica per l'anno 1896.

Dal Bollettino statistico del Comune di Udine per 1896 ricaviamo i seguenti dati:

Popolazione. La popolazione che al 31 dicembre 1895 era di 37,427 abitanti; durante l'anno 1896 venne aumentata di 181 paroli al 31 dicembre scorso era di 37,608.

Condizioni meteorologiche. La pressione barometrica media giornaliera fu di 763.6; la temperatura massima di 16.63; la media di 12.41, la minima 8.50; l'umidità media giornaliera assoluta 8.05 e la relativa 72.2; la velocità del vento fu di chilometri 3,549 con direzione N 74 E; la pioggia o neve caduta in ore 614.5 fu di millimetri 1725.4; furono 40 giorni sereni, 206 misti, 50 nuvolosi, 139 piovosi, 7 nevosi, 53 temporaleschi, 6 nebbiosi, 42 con brina, 27 con gelo, 37 con vento forte e 4 con grandine.

Nati. I nati vivi furono 935 dei quali 511 maschi e 454 femmine. I legittimi furono 829 gli illegittimi riconosciuti 86, gli illegittimi non riconosciuti né consegnati all'ospizio esposti 8, gli esposti 43. I nati in città furono 531 e nel suburbio e frazioni 434. Gli appartenenti per residenza al Comune furono 907, ad altri Comuni del Regno 50 ed all'estero 8. I nati morti furono 28, dei

quali 16 maschi e 12 femmine. Gli aborti furono 37 ed i parti multipli 11, cioè 2 di un maschio ed una femmina, 3 di due maschi e 3 di due femmine.

Matrimoni. I matrimoni furono 202 dei quali 179 contratti fra celibi, 4 fra celibi e vedove, 14 fra vedovi e nubili, 5 fra vedovi e 1 tra consanguinei ed affini. Gli atti di matrimonio sottoscritti da tutti due gli sposi furono 160, dal solo sposo 39, dalla sola sposa 7 e non sottoscritti da alcuno degli sposi 6. Compirono l'atto matrimoniale 2 maschi dai 15 ai 20 anni, 58 dai 20 ai 25, 81 dai 25 ai 30, 44 dai 30 ai 40, 10 dai 40 ai 50, 3 dai 50 ai 60, 4 dai 60 ai 70; e 20 femmine dai 15 ai 20, 83 dai 20 ai 25, 54 dai 25 ai 30, 31 dai 30 ai 40, 7 dai 40 ai 50, 4 dai 50 ai 60.

Emigrati. Gli emigrati furono 878 dei quali 435 maschi e 413 femmine; emigrarono in altri Comuni della provincia 205 maschi e 210 femmine, in altre provincie del Regno 201 maschi e 202 femmine, ed all'estero 29 maschi e 31 femmine.

Immigrati. Gli immigrati furono 1004 dei quali 498 maschi e 506 femmine; immigrarono da altri Comuni della provincia 235 maschi e 237 femmine, da altre provincie del Regno 236 maschi e 237 femmine, e dall'estero 27 maschi e 32 femmine.

Morti. I morti furono 1009 dei quali 483 maschi e 526 femmine; morirono celibi 279 maschi e 298 femmine, coniugati 138 maschi e 124 femmine, vedovi 68 maschi e 108 femmine; dalla nascita al mese morirono 123, da un mese ad un anno 172, da 1 a 5 anni 82, da 6 a 10 anni 28, da 11 a 20 anni 28, da 21 a 30 anni 68, da 31 a 40 anni 60, da 41 a 50 anni 65, da 51 a 60 anni 84, da 61 a 70 anni 124, da 71 a 80 anni 130, da 81 a 90 anni 47. Gli appartenenti per residenza al Comune furono 832, ad altri Comuni del Regno 145 ed all'estero 12. Di malattie infettive morirono 52, cioè 13 per scarlattina, 1 per risipola, 12 per febbre tifoidale, 13 per difterite, 2 per sifide, 3 per malattie infettive puerperali, 1 per pottema, 5 per morbillo e 2 per vaiolo. Per infiammazione acuta e cronica all'albero dei polmoni i morti furono 170.

Scuole. La media giornaliera delle presenze nelle scuole urbane diurne di San Domenico fu di 740, in quella di via del Teatro di 287, in quella dell' Ospitalvecchio di 520 e in quella delle Grazie di 234; nelle rurali diurne fu di 224 a Paderno, di 104 a Casagnacco, di 81 a San Gottardo, di 52 a Lalspaco, di 51 a Bavaria, di 63 a Godia, di 76 al Rizzi e di 89 a San Osvaldo. Nelle festive femminili all'Ospitalvecchio la media fu di 76, di 43 alle Grazie e di 29 a Casagnacco. Nella scuola autonoma d'arti e mestieri la media fu di 55 nel corso preparatorio, di 56 nel primo corso, di 34 nel secondo, di 45 nel terzo e nel quarto, di 148 nel corso festivo di disegno, di 76 nella scuola festiva femminile di lavoro, di 72 per uso macchina e di 28 in quella di disegno.

Macelli. Gli animali macellati nel pubblico macello furono 1079 bovi, 22 tori, 1253 vacche, 38 cavalli, 661 vitelli vivi e 6892 porci, 139 conestri, 646 pecore e 1914 stinzi. Il peso totale delle carni macellate fu di chilogrammi 1,172,534. Il peso medio dei buoi fu di chilogrammi 363, dei tori di 280, delle vacche di 200, dei cavetti di 285, dei vitelli di 36 e dei agni di 128. Il peso massimo dei buoi fu di chilogrammi 512. Gli animali morti furono 23 cavalli, 1 bue, 40 vacche, 61 vitelli, 46 stinzi e 10 pecore.

Contravvenzioni. Le contravvenzioni ai regolamenti municipali furono 645 delle quali 578 vennero definite con componimento e 77 vennero rimesse al giudizio della r. Pretura.

Glacinto Gallina. Sempre gravissimo e desolati le condizioni dell'illustre malato. Durante la giornata di ieri, sintomi di profonda adinamia alternati da momenti di calma relativa. Febbre molto alta. Polso piccolo, frequente, alle volte impercettibile e aritmico. Respirazione irregolare ed affannosa.

Questo rileviamo dai giornali odierni di Venezia. Oggi ci mancano notizie nostre particolari.

Onesti desideri. Un «padre di famiglia» ci scrive: «Specialmente durante il Carnevale, si vedono di tarda sera ragazzini soli per la città. Non sarebbe il caso che la Questura se ne occupasse?»

Ho letto ieri nel Friuli, sotto il titolo «Contro il travestimento dei ragazzi» una disposizione proposta presa in America. E poiché oggi si è in vena di moralizzare, non Le pare alquanto eccessivo queste feste da ballo, spreco di forze fisiche, morali e finanziarie?

Non è invidia che mi fa parlare; non ho mai ballato!

Il Comitato locale friulano della Società degli agricoltori italiani

è convocato presso la sede della Associazione agraria friulana (via Rialto) per sabato 20 febbraio corrente, alle ore 13 1/2, col seguente ordine del giorno:

- 1. Sulla convenienza o meno, per l'agricoltura italiana, della stipulazione di un nuovo trattato di commercio col la Francia.
2. Della provvista di grani e prodotti agricoli per l'esercito e l'armata (prof. Domenico Fabbie).
3. Sull'organizzazione della polizia sanitaria degli animali domestici in Italia.
4. Proposte relative al progetto di legge per lo zuccheraggio dei mosti (signor Domenico Ballarín).

Tipi e figure. L'uomo che non fa mai ammollato

Appena sente che uno ha, mettiamo, l'emieria, egli scovava tutti i falchini della sua magazzina indugando.

«Come si fa ad avere l'emieria? Io, in cinquant'anni di vita, sapete? In cinquant'anni, capite? non ho mai saputo che cosa sia l'emieria».

Notate: Egli colta tanto e batte, e ribatte su quella cifra cinquant'anni, perché gli si dice: «Possibile? cinquanta anni? Ma come? se siete un giovinetto!» Ma la realtà è che non è che un artificio, e la sua età non oltrepassa i quarantadue o quarantatré.

«Vedete? io non capisco come mai ci sia della gente che ha male di capo, male di denti, male di stomaco, dolori alla schiena, reumi, tosse, raffreddori... io non soppi mai che cosa sia questa roba. Eppure... Ma ditemi un po' non sembra incredibile? C'è al mondo perfino della gente che prende un raffreddore quando si lascia una finestra aperta! Altri hanno paura del passaggio dal caldo al freddo, e si coprono fino al collo nell'oscurità del teatro o del Caffè. Passaggi? Ah ah! mi fate ridere! Io non conosco mai questo genere di emorfe. Io posso andare in istrada con due gradi sotto zero a capo scoperto e la giacchetta di tela russa, e non piglio mai niente. Ma che raffreddori, ma che bronchiti! Babbone!

L'uomo che non fa mai ammollato, naturalmente, ha un esero orrore per tutti i farmaci, e quando vede passare un medico lo scosta. I medici — dice — non mi possono soffrire! Non li consulto mai!

Ma ciò che mette al colmo la sua indignazione è il sentir parlare di nervi e di nervoni.

«Io vorrei sapere — esclama — che cosa siano i nervi. Io non li conosco. Non capisco come mai uno possa essere scervoso. Anzi, io non credo ai nervi. Sono ostentazioni! Ridicolaggini con cui uomini e donne della nuova generazione cercano di rendersi interessanti... Nervi! Io non sofferai mai di nervi in cinquanta anni di vita, e non conosco né bromuri, né chinini, né antipirine... I miei farmaci sono il vino, la birra, gli sigari, e... E nessuno di questi, né di altri, vi si; come li chiamano, mi procurò mai il più leggero disturbo. Malattie! Che non mi piacciono! Io non lo so. Io bevo molto e non mi ubriaco mai, mangio e non piglio mai indigestioni; poi... mi capite? e niente. Non mi stanco mai. L'altra sera figuratevi che...

Ma a questo punto abbasse la voce e non potemo udire la fine del suo discorso. Soltanto, dopo qualche secondo, udimmo gli amici che lo circondavano prorompere in una risata e gridare: — Babbone!

All'Ospedale fu ieri medicato Peccoreo Giovanni d'anni 39 per contusione alla mano destra, riportata in rissa e guaribile in 5 giorni.

Venero e Bacco. Alle ore 11 di ieri sera le guardie di città arrestarono la prostituta Juri Lorenza Lugia d'anni 40 da Remanzacco; per ubriachezza e schiamazzi, ed alle ore 2 di stamane Padova Amadeo di Pasquale d'anni 23, vestitrate; e Javar Antonio di Nicodemò d'anni 20, ambi da Udine, perché essendo ubriacchi molestavano gli avventori del Caffè Bidossi in via della Posta.

Redde rationem. Alle ore 7 di stamane le guardie di città arrestarono in Pianis Casconi Francesco fu Giuseppe d'anni 29 da Rivignano, dovendo scontare 4 giorni di reclusione per furto.

Tribunale penale.

Udienza 9 febbraio.

Dichiara Natale fu Gov. Batt. d'anni 30 da Carliano, imputato di minacce gravi a danno di Coz Giovanni, fu condannato alla reclusione per giorni 37.

Pelizzon Pietro fu Stefano d'anni 45 da Carliano, imputato di danneggiamenti e incendio doloso a danno di Chiesa Gov. Batt. fu assolto.

Casa d'affittare. In via Braneri n. 25. Rivolgersi al proprietario al n. 27.

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 64, del 6 febbraio 1897 contiene:

Il Prefetto di Udine ha autorizzata la Congregazione di carità di Cividale ad accettare la somma disposta a favore dei poveri della città, della defunta Maria Massetta vedova Brandolini. — Grandiera Luigi fu Pietro di Presento fattore della minora Antiga Maria ha accettato nell'interesse di detta minora l'eredità abbandonata dalla madre di questa, Antiga Giulia, morta in Presento il 29 settembre 1894. — Col giorno 19 febbraio corrente presso il Tribunale di Tolmezzo, scade il termine per fare l'acquisto del sesto sugli immobili stati espropriati ad istanza di esso De Marchi Lino ed in odio di Concina Giovanni Maria, fu Pietro di Villa Sandina.

CARNOVALE.

Teatro Minerva. Questa sera terrà il suo mercoledì di carnevale avrà luogo il secondo Veglione mascherato. Come annunciammo ieri, l'impresa ha stabilito di bandire un concorso a premi per la migliore «maschera» e per il miglior «costume» che interverranno ai balli nella sera di mercoledì 17 e 24 c. u. Ecco il programma che ci comunica l'impresa con preghiera di pubblicazione: Primo premio, lire 100 in oro. La «maschera» — uomo, donna, coppia o gruppo — dovrà essere degente, avere un significato simbolico nuovo o espresso con mezzi non ancora ideati, (esclusi quindi dal concorso le maschere state premiate in altri balli in questo teatro) e tale che sia di facile e pronta interpretazione, possibilmente senza il sussidio di dichiarazioni scritte. Secondo premio, lire 50 in oro. Il «costume» — uomo, donna, coppia — dovrà essere storicamente ed etnograficamente fedele, senza urtare contro le leggi della decenza.

Più che il lusso e lo sfarzo avranno valore per la Giuria l'assatta riproduzione del modo di vestire d'un'epoca, d'un popolo, d'un personaggio. Nel costume non è ammesso il voluttuoso, né la maschera (tranne il caso che esso lo richieda) anche se dovesse rappresentare un tipo di popolazione o di personaggio celebre; l'effetto dovrà essere ottenuto colle semplici troncature. Il verdetto sarà dato nella sera del 24 c. u., da apposita Giuria composta specialmente da artisti concittadini. Non trovando la Giuria maschere degne d'essere premiate, l'ammontare dei singoli premi sarà devoluto ad un Istituto locale di beneficenza.

Gran Veglia di beneficenza. L'on. senatore comm. L. G. Poella ha messo a disposizione della Congregazione di carità il suo palco n. 6 seconda fila.

Idea nuova. Chi vuol evitare con certezza il pericolo di infezioni gravi, specie durante la stagione estiva, deve fare uso solo di acque riconosciute scientificamente pure. A tale scopo risponde benissimo l'acqua di Nocera Umbra.

Il professor Tedaro ebbe a riconoscere nell'acqua di Nocera un'azione potente sul ricambio materiale, diuretica, e curativa nelle malattie delle vie urinarie. Lire 18.50 la cassa di 50 bottiglie, stazione Nocera. Per commissioni F. Bistoni & C., Milano.

Per compiere il benessere, giornalmente bevete un bicchierino di Ferro-China-Bistoni. (5)

«Manuale di legislazione». E' diviso in due parti. Nella parte prima sono indicate, per ordine alfabetico, le leggi, decreti e regolamenti, che governano ciascuna materia, disposti secondo la loro rispettiva importanza e connessione; nella parte seconda sono indicate per ordine appologico, ed articolo per articolo, tutte le modificazioni decretate sino ad oggi a ciascuna legge, decreto e regolamento. Così, ai presentarsi di ogni questione giuridica, si ha la chiave per trovare in un momento la disposizione legislativa che la risolve. Prezzo lire cinque. Rivolgersi all'Amministrazione dell'«Emporio Giuridico, Casale Monferrato».

Appartamenti d'affittare. Sono d'affittare il secondo e il terzo appartamento della casa in piazzetta Valentinia n. 4. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Stanze e pensione per studenti ed impiegati, in onesta casa civile. Buoni trattamenti e prezzi convenienti. Si dà anche sola stanza o sola pensione. Rivolgersi in via Nicolò Lionello, n. 1, terzo piano.

D'affittarsi una stanza per uso magazzino in Piazzetta Valentinia. Rivolgersi all'Amministrazione del «Friuli».

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

La moglie, i figli Eugenio ed Emilia, col più profondo dolore, annunciano la perdita del loro amato

Lodovico della Martina d'anni 63

avvenuta stamane alle ore 5 dopo breve malattia sopportata con singolare forza d'animo.

Udine, 10 febbraio 1897. I funerali avranno luogo domani giovedì 11 corr. alle ore 9 ant. nella Chiesa Metropolitana, partendo dall'abitazione in via Calzolari N. 7.

SEMENTI DA PRATO.

La sottoscritta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di seme caffè. Trifoglio violetto, Erba spagnola, Lolletta, Avena nitidissima, tutta merce della nostra campagna friulana. Tiene pure del Miscuglio per semina da prati artificiali. Garantisce buona riuscita ed a prezzi ridotti da non temere concorrenza. Regina Quaragno Udine, via dei Teatri n. 17 (Casa De Nerdo).

Osservazioni meteorologiche

Table with 5 columns: Station, Date, Time, Temperature, Wind. Station: Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. Date: 9-2-97. Times: ore 9, ore 15, ore 21, ore 0. Data: Bar. rid. a 10, Alti. a 118.10, Umid. rel., Stato di cielo, Acqua cad. mm, Direzione, Vel. Kilom., Term. centig. Values: 767.1, 755.9, 758.8, 757.1, 55, 50, 47, 54, sereno, nuvoloso, NE, SE, NE, NE, 5, 1, 3, 2, 4.4, 10.2, 3.9, 1.9.

Temperatura massima 10.4 (minima 1.5) Temperatura minima all'ombra -0.8 Tempo probabile: Venti deboli e forti settentrionali - Cielo sereno - brinate gelate.

Progettata modificazione all'uniforme di fanteria

Roma 9 — Il ministro della guerra gen. Pallouz, intenderebbe di introdurre notevoli modificazioni all'uniforme della fanteria.

Verrebbe abolito il cappotto; la giacca sarebbe accorciata ed i pantaloni verrebbero allargati come pure la piana-gua laterale.

Le scarpe verrebbero allacciate come quelle per l'Africa, il copri sarebbe sostituito dall'elmetto; lo zaino prenderebbe forma trapezoidale e diminuirebbe notevolmente di peso perchè le cartucce non sarebbero più dentro di esso, ma si porterebbero alla cintola in una cartucciera.

La via di esperimento verrebbe vestita della nuova uniforme qualche compagnia di uno dei reggimenti della guarnigione di Roma, probabilmente l'undecimo reggimento.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La data delle elezioni. Roma 10 — Consta che Villa dichiarò ad alcuni amici che le elezioni sono fissate per il 1 e 28 marzo. (Questa data ci veniva indicata come ufficiale in una nostra corrispondenza da Roma che pubblicammo venerdì scorso).

Gianturco. Roma 10 — Benchè sieno per ora false le voci delle dimissioni dell'on. Gianturco, pure si fanno i nomi dell'on. Gallo e dell'on. Martini come suoi più probabili successori.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 9 febbraio. Le notizie al sostegno che si sono ricevute, sia dalla piazza di Lione che dall'Estremo Oriente, hanno poco influenzato il nostro mercato, abituato, oramai, ad essere inarceduto a tutto ciò che ha l'ombra di miglioramento.

Tuttavia si scorse maggiori domande, allo scopo forse di tenersi pronti ad ogni evenienza, senza aumenti di sorta nelle offerte, ripeténdo quelle dei giorni scorsi e perciò colla conclusione solita di poche transazioni.

Leggierette d'acquisto rappresentano l'articolo che più abbocca; qualche interesse anche negli organzini belli e di titolo fino: In asiatiche molte transazioni non

approdarono per piccolissime frazioni. Vi sarebbero compratori ai prezzi della scorsa settimana, ma i detentori non li accettano in causa delle continue notizie di fermezza e rialzo dei mercati d'Oriente. (Dal Sete).

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 9 febbraio 1897.

Table with 2 columns: Item, Price. Items: Frumento, Granturco, Bastardone, Semigliante, Cinghiale, Segala, Epilal, Avena, Bergamasco, Castagne, Fagioli di pianura, Fagioli di montagna. Prices: 17.50, 9.80, 11.15, 8.90, 8.90, 8.90, 8.90, 8.90, 10.00, 15.00, 20.00, 28.00.

Table with 2 columns: Item, Price. Items: Foraggi, Foraggi (qual. al quint. da lire), Foraggi (qual. al quint. da lire), Foraggi (qual. al quint. da lire), Foraggi (qual. al quint. da lire). Prices: 6.50, 4.80, 4.80, 0.00, 3.80.

Table with 2 columns: Item, Price. Items: Combustibili, Legna tagliata, Legna in stanga, Carbone di legna, Carbone di fossile. Prices: 1.84, 1.74, 7.80, 5.90.

Table with 2 columns: Item, Price. Items: Pollame, Capponi, Galline, Polli, Polli d'India, Oche, Anitre. Prices: 1.20, 1.00, 1.05, 1.08, 1.30, 1.10, 1.10.

Table with 2 columns: Item, Price. Items: Burro, formaggio e uova, Burro, Burro dal monte, Formaggio (del monte), Formaggio (del piano), Uova alla dozzina. Prices: 1.90, 0.00, 0.00, 0.00, 0.84.

Table with 2 columns: Item, Price. Items: Frutta, Noci, Peri, Pomi. Prices: 35.00, 50.00, 15.00.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Item, Price, Date. Items: Rendita, Obbligazioni, Ferrovie, Fondi, Prestiti. Prices: 94.80, 95.05, 103.75, 99.00, 306.00, 288.75, 488.00, 485.00, 406.00, 409.00, 509.00, 102.00.

Table with 3 columns: Item, Price, Date. Items: Banca d'Italia, Banca di Udine, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Cotonificio, Venete, Società Tramvia, Ferr. Meridion., Meridion. ex comp. Prices: 725.00, 115.00, 120.00, 34.50, 1300.00, 263.00, 85.00, 688.00, 508.00.

Table with 3 columns: Item, Price, Date. Items: Cambi e valute, Francia, Germania, Londra, Austria, Corone, Napoleoni, Uomini, Chiusura Parigi. Prices: 105.15, 129.95, 26.50, 221.00, 110.00, 21.08, 90.70, 90.70.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.05

La Banca di Udine cede ora a scodi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA Il dottor Gambarotto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitosi in Udine, dà visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia G. Girolami (Mercatovecchio) nei giorni di Lunedì, Martedì e Venerdì alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in via Mercatovecchio N. 4 eccettuata la prima e la terza Domenica d'ogni mese, ed i sabati che le precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2.

Malattie "fin de siècle" Chell personal — sentimental, Che spessa incontra — specie in citat, Con cartie cleris — di omieris, Si capis abbit — ce mal ab'ha: Al'ul' on brassi — d' Amaro glorie (\*) Mazine e sere: — no para vere Ma in quindie die — se noi uaris Diebi basuar — al speziar (\*) Del farmacista L. Sandri di Fagagna

Acqua naturale purgativa della sorgente di



È un medicinale ormai conosciuto universalmente, e lo comprovano i molti pareri di celebrità mediche, fra le quali le seguenti: Una rimedio mirabile, una vera conquista e benefico di molti sofferenti. Roma. Cav. dott. U. Gambini.

È di certissimo effetto. Udine. Cav. dott. F. Celotti.

Una volta prescritta non vi si può più senza che qualora occorre un purgante pronto, sicuro e sicuro da inconvenienti. Verona. Prof. E. Massalongo.

Viene preso volentieri dai malati, produce l'effetto desiderato senza disturbi. Roma. Prof. comm. G. Baccelli.

La preferisco a tutte le altre congeneri. Pisa. Prof. F. Crocchi.

La raccomando di preferenza alle altre congeneri, perchè spiega azione sicura e rapida a dose piccola. Siena. Prof. cav. A. Cantieri.

Azione efficacissima, purgante facile e blando, gusto gradevole. Roma. Prof. comm. G. Saggiuno medico di S. M. il Re d'Italia.

È efficace purgante bene tollerato dall'infermi. Livorno. Cav. dott. G. Moretti.

Effetto pronto, sicuro, la raccomando di preferenza alle altre congeneri. Venezia. Dott. G. Calza.

L'ORIGINALE acqua purgativa della mia sorgente porta il facsimile. Copia di approvazioni mediche a richiesta gratis. Depositari generali per Udine e Provincia Udine - Pico e Zavagna - Udine.

Appartamento d'affittare. Per informazioni rivolgersi ai signori fratelli Dorta.

Magazzini Schostal Al servizio della Real Casa e di S. A. R. il Duca d'Aosta Venezia - S. Marco Ascensione 1254 - Venezia

Corredi da Sposa da L. 350 a L. 5000 sempre pronti. A semplice richiesta si spedisce campionario completo dei più recenti modelli, e relativi cataloghi dettagliati illustrati.

Large advertisement for GAS ACETILENE SOCIETA' ITALIANA. Includes text: CARBURO DI CALCIO, ACETILENE, ED ALTRI GAS ROMA (Capitale sociale L. 3,000,000) Apparecchi Automatici Brevettati per l'illuminazione pubblica, Stabilimenti Industriali, Ville ecc. Questi apparecchi sono di diverse grandezze secondo il numero del fiamme occorrenti. Gli Impianti eseguiti con gli Apparecchi della Società italiana per il Carburato di Calcio, Acetilene ed altri Gas furono in molti casi assicurati senza soprapprezzo da alcune fra le principali Società di Assicurazione, ciò che dimostra la loro perfezione e sicurezza. CARBURO DI CALCIO sempre in quantità sufficiente a disposizione degli Utenti. Per preventivi e richieste rivolgersi al Concessionario nella Provincia di Udine Sig. Cav. Giovanni Marcovitch - Udine.

Advertisement for ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA. Includes text: DELLER SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Sreftinich Visita e consulti dalle ore 8 alle 11. Udine - Via dei Monte, 12 - Udine

Advertisement for La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti. Includes text: senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico G. Casarini di Bologna, rinfiora e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50 Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Advertisement for Stagione di Carnevale 1897. Includes text: Il sottoscritto si pregia render noto ai spettabili suoi concittadini e comprovincionali, ed in ispecie tutti gli amanti di Tersicore che, nel giorno d'oggi, egli ha aperto al pubblico, in via Cavour di questa città, e precisamente nel locale che dava accesso all'ex Risoratore F. Cecchini un negozio per noleggiare vestiti da maschera, e vendita di tutti gli accessori inerenti, come guanti, volti ecc. ecc. Assicura che detto negozio è fornito dei migliori e più recenti costumi per ambo i sessi; garantisce servizio inappuntabile e la modicità dei prezzi senza temere concorrenza. G. T.

Orario Ferroviario (vedi quarta pagina)

